

FAQ

1. Quali sono, in sintesi, le attività principali svolte nell'ambito dell'Apprendistato di I e III livello in duale presso i soggetti che offrono disponibilità e dove poter reperire l'elenco, se esiste, di queste strutture?

L'apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile ed è uno dei capisaldi del sistema duale italiano.

L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, definito di I livello, e l'apprendistato di alta formazione e ricerca, definito di III livello, rappresentano le due tipologie formative del contratto di apprendistato nel Sistema Duale.

L'apprendistato di I e di III livello integrano organicamente la formazione che il giovane svolge presso le istituzioni formative che erogano i percorsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio o qualificazioni professionali e la formazione svolta presso il datore di lavoro con cui ha stipulato il contratto.

L'apprendistato di primo livello consente di assumere giovani dai 15 ai 25 anni e di coniugare un'esperienza di lavoro all'interno del proprio percorso di studio e istruzione, sviluppando competenze richieste dal mercato del lavoro già durante il percorso di studi.

L'apprendistato di terzo livello è finalizzato al conseguimento di un titolo universitario o di alta formazione e consente di assumere giovani tra i 18 e i 29 anni già inseriti o da inserire in un percorso di alta formazione (terziaria universitaria o non universitaria) per preparare una figura con competenze specialistiche di alto livello tali da favorire la crescita e l'innovazione dell'impresa.

Si informa che la Regione Toscana con la DGR n.1408 del 27/12/2016 ha approvato le Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato nel Sistema Duale di cui al D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 .

2. In un'ATS QUALIFICATA lo stesso Istituto di Istruzione Secondaria Superiore accreditato può fare da capofila su due progetti in filiere produttive diverse?

Ai sensi di quanto disposto all'art 3 dell'Avviso, un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore può partecipare al massimo a due proposte progettuali, in riferimento a progetti presentati da ATS qualificata, anche con ruolo di Capofila in filiere produttive diverse.

La suddetta condizione può sussistere solo nel caso in cui, sul territorio di cui trattasi, non sia presente un Polo Tecnico Professionale già costituito a livello di filiera produttiva tra quelle previste ai fini della costituzione dei PTP (consultabili in Allegato 6).

3. Nel caso di scuola capofila di Polo Tecnico Professionale, accreditata attraverso l'appartenenza ad un Consorzio, può la scuola capofila presentare il progetto in partenariato con il Consorzio oppure il Consorzio essere capofila del progetto indicando come soggetto consorziato la medesima scuola di cui sopra?

Il capofila della proposta progettuale deve essere, come specificato al punto B dell'art.3 dell'Avviso, un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore accreditato, avente indirizzo coerente con la filiera produttiva in cui si colloca il progetto.

Nel caso specifico l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore facente parte del Consorzio può avvalersi dell'accreditamento posseduto dal Consorzio.

4. Dato che non tutti i PTP hanno rinnovato il contratto di rete questa condizione potrà influire alla scadenza dell'Avviso? Tali reti devono essere ricostituite oppure possono essere costituite anche successivamente, comunque prima della stipula della convenzione?

Relativamente agli Accordi di Rete l'avviso nulla dispone in merito. Si fa presente che l'effettiva sussistenza dell'Accordo di rete dovrà essere garantita al momento della sottoscrizione della convenzione di progetto.

Avviso pubblico per il coinvolgimento attivo degli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato in duale (D.D. n. 16250/2017)

FAQ

- 5. Per quel che riguarda i progetti presentati da Ats qualificate, cosa si intende per "livello territoriale in cui non sia presente un Polo Tecnico Professionale già costituito": la provincia o un'area più ristretta?**

I progetti possono essere presentati da ATS qualificate nel caso in cui le attività progettuali vadano ad impattare su filiere produttive NON corrispondenti alle filiere produttive attribuite ai PTP costituiti sul medesimo territorio provinciale.

- 6. In caso di ATS qualificata come soggetto proponente, l'area geografica (Provinciale) di realizzazione delle attività deve essere la stessa in cui ha sede l'Istituto Scolastico capofila del progetto o si può dislocare indifferentemente all'interno del territorio regionale?**

E' preferibile che l'area di realizzazione delle attività progettuali sia il territorio provinciale in cui ha sede Istituto Scolastico capofila del progetto. Si precisa, infatti, che i progetti finanziati verranno attribuiti agli Uffici territoriali preposti alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento nel cui ambito amministrativo di competenza avrà sede operativa l'Istituto Scolastico capofila dell'ATS proponente (vedi art. 15 dell'Avviso).

- 7. E' possibile presentare un progetto come ATS qualificata per la stessa filiera produttiva del PTP presente nel medesimo territorio?**

L'art. 3 dell'avviso tende a disincentivare l'ipotesi sottoposta alla nostra attenzione, infatti si prevedono due sole modalità per la presentazione dei progetti. Tuttavia, proprio nell'intento di conseguire le finalità generali di cui all'art. 2 dell'avviso (ovvero promuovere e diffondere il contratto di Apprendistato in duale innalzando il coinvolgimento delle imprese e delle istituzioni Formative), si ritiene che possa essere ammessa la seguente tipologia di pool:

ATS Qualificata pur in presenza di PTP già costituito sulla stessa filiera produttiva, qualora i contenuti delle attività di progetto riguardino uno o più settori economici affini, ma non completamente sovrapponibili, alla filiera produttiva individuata dal PTP (ad es. processi di diversificazione funzionali allo sviluppo di nuovi modelli di business).

- 8. Nel caso di un progetto presentato da un ATS ordinaria le agenzie formative che entreranno nella compagine proponente (Ats) devono necessariamente far parte della rete del PTP già costituito o, in caso contrario, possono essere inserite anche agenzie formative che non fanno parte della suddetta rete del PTP?**

La questione riguarda i contenuti dell'art. 3 dell'avviso, nel testo troviamo solo 2 condizioni attinenti l'argomento:

- a) nel pool che va a costituire l'ATS ordinaria ci sia almeno 1 agenzia formativa accreditata;*
- b) tutti i soggetti costituenti ATS che svolgono attività formative dovranno essere accreditati.*

All'interno di questi paletti i candidati possono articolare la propria compagine come meglio credono (e quindi avvalersi o meno delle agenzie formative costituenti l'accordo di rete del PTP).

- 9. L' Art.8 dell'Avviso dispone che le modalità di rimborso dei costi da applicare ai progetti sono le Modalità di semplificazione di cui al paragrafo 2 dell'art 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 - Tasso forfettario del 40% applicato ai costi diretti di personale.**

Come si compila la scheda previsione finanziaria di progetto a tasso forfettario del 40% applicato ai costi diretti di personale?

Avviso pubblico per il coinvolgimento attivo degli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato in duale (D.D. n. 16250/2017)

FAQ

La modalità di *semplificazione di cui al paragrafo 2 dell'art 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 - Tasso forfettario del 40% applicato ai costi diretti di personale* consente il rimborso dei costi diretti e indiretti ammissibili di un'operazione mediante l'applicazione del tasso forfettario fino al 40% alle spese dirette di personale.

Ciò vuol dire che, nella scheda finanziaria da compilare, dovranno essere indicati i valori dei costi diretti di personale e rispetto a questi la suddetta scheda **contiene gli automatismi necessari** all'effettuazione dei calcoli per il tasso forfettario del 40%.

OPERAZIONE PRELIMINARE DA EFFETTUARE SULLA SCHEDA FINANZIARIA allegata all'avviso, PRIMA DI COMPILARE TUTTE LE VOCI DI COSTO PREVISTE E' L'INSERIMENTO, NELLA CASELLA ACCANTO ALLA VOCE "**Inserire percentuale tasso forfettario**", DEL NUMERO **40**.

Dopodichè, nella scheda preventivo compilata, i suddetti costi saranno automaticamente aumentati del 40% ed il suddetto aumento verrà rimborsato a titolo forfettario.

Riportiamo sotto, a titolo esemplificativo, la formula da applicare per il calcolo dei costi diretti di personale rispetto al costo del progetto:

y= costo del progetto x= costi diretti personale

$$100y = 140x \quad x=100y/140$$

supponendo che il costo del progetto sia di € 45.000,00

$$x=45000*100/140=32.142,86 \text{ costi diretti di personale}$$

Si fa presente, inoltre che, in caso di affidamento a terzi, i costi di personale contenuti in fatture inerenti a tale affidamento, potranno essere imputati quali costi diretti di personale esclusivamente se esplicitati come tali nel corpo della fattura separati dalle altre voci.

La cifra corrispondente all'aumento del 40% verrà rimborsata a titolo forfettario.

Eventuali spese dirette di personale ritenute inammissibili comporteranno una corrispondente e proporzionale diminuzione degli altri costi ammissibili - diretti e indiretti- stabiliti a preventivo.

Si invita inoltre, per una corretta predisposizione della scheda finanziaria del progetto, ad attenersi attentamente a quanto disposto al paragrafo B.2.1 delle nuove Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020, approvate con DGR n. 1343 del 04/12/2017, relativo alla modalità di semplificazione - Tasso forfettario del 40% applicato ai costi diretti di personale applicabile ai progetti finanziabili a valere sull'Avviso in questione.

Per l'individuazione delle voci di spesa, si consiglia di leggere attentamente il paragrafo sopra indicato e i successivi paragrafi che, per ciascuna voce di spesa dei costi diretti di personale, indicano i criteri di ammissibilità e la documentazione da presentare a rendiconto (pagine 40 e seguenti)."

FAQ

10. Nel progetto si prevede l'intervento, in particolare nelle azioni non formative, di figure professionali quali conduttori di eventi, redattori e grafici per l'elaborazione del materiale divulgativo, gestori di spazi web ecc.. In quali voci del Ped vanno inserite queste figure: docenti, consulenti o altro?

Si specifica che, al paragrafo B.2.1 delle nuove Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020, approvate con DGR n. 1343 del 04/12/2017, viene descritta la modalità di semplificazione - Tasso forfettario del 40% applicato ai costi diretti di personale applicabile ai progetti finanziabili a valere sull'Avviso in questione.

Per l'individuazione delle voci di spesa, si consiglia di leggere attentamente il paragrafo sopra indicato e i successivi paragrafi che, per ciascuna voce di spesa dei costi diretti di personale, indicano i criteri di ammissibilità e la documentazione da presentare a rendiconto (pagine 40 e seguenti).

11. Il soggetto delegato deve essere accreditato?

Il requisito dell'accreditamento per il soggetto delegato non è obbligatorio. Nell'apposita DICHIARAZIONE DI ATTIVITA DELEGATA da produrre, il campo relativo all'indicazione del codice accreditamento, dovrà esser compilato solo nell'eventualità che il soggetto delegato ne sia in possesso.

Ai fini dell'autorizzazione alla delega devono sussistere i requisiti di cui al paragrafo b.1 (Sez A) della DGR n. 1343 del 04/12/2017 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2018.

12. Il bando prevede la partecipazione di soggetti non accreditati né accreditabili (come le aziende)? In tal caso, possono essere destinatarie di quote di finanziamento, anche se solo per le attività non formative?

In merito alla composizione del partenariato si conferma che aziende non accreditate possono far parte della compagine di progetto purchè svolgano attività non formativa.

13. Come si effettua il pagamento del bollo online?

Le modalità di pagamento del bollo online sono descritte nel punto 3 dell'allegato 3 dell'avviso.

Inoltre come specificato all'art.11 (documenti da presentare) dell'avviso, è previsto che i soggetti esentati per legge siano esclusi dall'apposizione della marca da bollo sulla domanda di finanziamento.

Avviso pubblico per il coinvolgimento attivo degli attori del sistema educativo e del mercato del lavoro interessati a vario titolo nell'attuazione dell'apprendistato di I e III livello, per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato in duale (D.D. n. 16250/2017)

FAQ

14. Il formulario da compilare online è uguale al formulario all.5 dell'avviso?

Assolutamente NO, oltre alla compilazione delle sezioni di formulario on line deve essere allegato il formulario di progetto allegato 5 dell'avviso, insieme a tutta la documentazione richiesta di cui all'art.11 dell'avviso.

*Il suddetto **allegato 5 formulario descrittivo di progetto**, deve esser sottoscritto a pena di esclusione:*

*-dal legale rappresentante del soggetto capofila nel caso di associazione già costituita;
-dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori nel caso di associazione costituenda.*

Il formulario descrittivo deve essere composto da pagine numerate progressivamente.

Per la corretta predisposizione della domanda di finanziamento e dei relativi allegati si consiglia di leggere attentamente quanto previsto agli artt. 10 e 11 dell'avviso e nell'allegato 3 (Modalità di presentazione della domanda dell'avviso)

15. Se abbiamo problemi tecnici di inserimento della domanda online chi possiamo contattare?

Per problemi tecnico-informatici durante la presentazione online delle domande, contattare il numero verde **800 199 727**
attivo dal lunedì al venerdì
- dalle ore 9:30 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 17:30